

IL CASO

ISRAELE PASSAGGIO DI CONSEGNE "RIDOTTO" PER BENNETT, MENTRE HAMAS SI SCALDA DI NUOVO Netanyahu trita l'archivio del potere

» Alessia Grossi

• I DOCUMENTI CONSERVATI NELLE CASSEFORTI DELL'UFFICIO DELL'EX PRIMO MINISTRO SONO STATI DISTRUTTI POCO PRIMA CHE IL SUCCESSORE NATALI BENNETT ENTRASSE IN CARICA.

A svelare l'accaduto è stato il quotidiano israeliano *Haaretz*, a cui fonti vicine a Netanyahu hanno confermato che a ordinare che i faldoni fossero passati al tritacarte sarebbe stato lui stesso. Non è chiaro quanti e quali documenti siano stati distrutti, ma in ogni caso, si tratterebbe di una grave violazione della legge da parte di "re Bibi". Legge che prevede che "ogni nota, appunto, finanche gli orari lavorativi dei dipendenti dell'amministrazione governativa debbano essere vidimati e catalogati nell'Archivio di Stato", come ha spiegato l'ex capo archivistica israeliano Yaacov Lozowick per sette anni. Proprio per questo per Lozowick il gesto di Netanyahu - che nel frattempo fa smentire dai suoi di aver cancellato la memoria di 12 anni del suo governo - sarebbe "senza precedenti" e "inappropriato per uno Stato democratico". E inutile sarebbero secondo lui le giustificazioni del gabinetto di Netanyahu secondo cui esisterebbero copie digitali dei documenti. "Durante una riunione, il premier o altri potrebbero scrivere commenti su un documento ufficiale che ha già una copia digitale, ad esempio. Ma tali aggiunte non vengono archiviate digitalmente a meno che il documento non venga scansionato di nuovo. Quindi ci sono certamente documenti con informazioni importanti che non sono digitalizzate", ha concluso Lozowick.

Ma dall'ex premier non ha avuto una risposta al riguardo neppure il Movimento per la libertà di informazione in Israele che ha contattato l'attuale capo archivistica, Ruti Avramovitz, chiedendogli di indagare sulla condotta dell'ufficio di Netanyahu. Intanto il nuovo governo ha ben altri grattacapi dopo le tensioni riesplose nei giorni scorsi con Gaza dopo la Marcia delle Bandiere. Ieri dopo l'annuncio di Bennett di domenica ad Hamas che "dovrà abituarsi a un diverso approccio israeliano", il leader della Striscia, Yahya Sinwar ha dichiarato che l'incontro con l'inviato dell'Onu si è concluso con un fallimento e ha accusato Israele di "cercare di danneggiare ogni palestinese".

DATA STAMPA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 2994

